Comitato organizzatore

SIGFRIDO BOFFI
Presidente della Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena

ELISA FAZZI
Direttore della Residenza Universitaria Biomedica, Università di Brescia

MAURIZIO HARARI
Raccolte archeologiche del Sistema Museale, Università di Pavia

STEFANO MAGGI
Direttore del C.R.I.D.A.C.T, Università di Pavia

PAOLO MAZZARELLO
Direttore del Sistema Museale di Ateneo, Università di Pavia

MARIA PIA SACCHI MUSSINI
Rettrice del Collegio S. Caterina da Siena

CRISTINA TROSO
C.R.I.D.A.C.T., Università di Pavia

Con il patrocinio di:

UNIVERSITÀ DI PAVIA

IRCCS FONDAZIONE "C. MONDINO"

COMUNE DI PAVIA

IUSS Sapere Aude
Istituto Universitario di Studi Superiori Pavia

PROVINCIA DI PAVIA

sistema museale di ateneo

ORARI DI APERTURA MOSTRA:
Dal lunedì al venerdì dalle 16.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00
Domenica 6 maggio dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A:
Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena
Residenza Universitaria Biomedica
Via L. Giulotto, 12 - Pavia
Tel. 0382-516762 / 0382-516799
dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 19.00
e-mail: collscat.biosegr@unipv.it

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO S. CATERINA DA SIENA
RESIDENZA UNIVERSITARIA BIOMEDICA

CENTRO DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALE
CRIDACT

Asclepio sul Ticino

Un percorso per immagini nella storia della medicina greca antica

3-31 maggio 2012
Residenza Universitaria Biomedica
Via L. Giulotto, 12 - Pavia



La stretta di mano tra la Medicina e la Chirurgia
(Università degli Studi di Pavia, Aula Scarpa, particolare da un affresco del soffitto)

Inaugurazione della Mostra
Giovedì 3 maggio ore 17.30

Presentazione

Questa mostra nasce dalla collaborazione tra la Residenza Universitaria Biomedica della Fondazione Collegio Universitario S. Caterina da Siena e il C.R.I.D.A.C.T. (Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia Classica e delle Tecnologie antiche) dell'Ateneo pavese nella volontà comune di avvicinare un passato mai definitivamente "trascorso" e un presente spesso "distratto" rispetto all'antichità. La proposta giunta dal Direttore – e legata al suo interesse professionale: Elisa Fazzi è medico – è stata accolta volentieri dal Comitato tecnico-scientifico del C.R.I.D.A.C.T., che ha nel suo statuto la missione di divulgare e far conoscere l'"antico". E una mostra è sempre un'occasione di conoscenza!

Il problema della Grecia antica, della sua storia, della sua tradizione, della sua arte è quello delle origini culturali stesse dell'Occidente, uno snodo fondamentale per comprendere il mondo moderno.

L'eredità della Grecia antica è senza dubbio presente in molti campi delle scienze: essa è documentata dai testi, dagli oggetti (d'arte e non), da strumenti scientifici quali astrolabi, goniometri, meridiane, strumenti chirurgici e dalla stessa lingua medica, tuttora permeata di termini greci. La rinascita, il recupero avvengono in Occidente solo con l'Umanesimo e il Rinascimento. Nel frattempo, però, consistente è il peso dell'eredità greca nella cultura araba: amplissimo infatti fu là il fenomeno della trasmissione del pensiero scientifico e filosofico.

Dunque, esiste nei fatti una continuità tra passato e presente, in una dimensione ormai ecumenica.

E allora finalmente è chiaro che il patrimonio culturale è di tutti, non è qualcosa piovuto dal cielo sulla testa di chi sta in un posto: è di chi vuole conoscerlo, di chi lo coltiva, indipendentemente dalle sue origini.

Di qui nasce il progetto della mostra didattica, una mostra intesa come occasione di conoscenza e di confronto – attraverso un approccio storico-archeologico – della medicina antica, greca (ma l'idea è di proseguire in questo percorso attraverso le epoche e le culture). Così un gruppo di giovani studiosi, coordinati da Maria Elena Gorrini, ha raccontato – attraverso le immagini – i luoghi, le pratiche, gli strumenti della medicina greca antica per un pubblico di studenti e specialisti della medicina moderna e più in generale per coloro che siano curiosi di recuperare una corretta dimensione storica del sapere, base imprescindibile per una responsabile partecipazione alla vita contemporanea.

GLI ORGANIZZATORI

PROGRAMMA

Asclepio sul Ticino

Un percorso per immagini nella storia della medicina greca antica

3-31 maggio 2012
Residenza Universitaria Biomedica
Via L. Giulotto, 12 - Pavia

Mostra didattica di storia della Medicina
A cura di Maria Elena Gorrini

Testi di

Enrico Corti (EC), Valentina Dezza (VD),
Elena Gagliano (EG), Maria Elena Gorrini (MEG),
Chiara Mussi (CM)

Conferenze

Aula Magna "Maria Antonietta Sairani"

3 maggio ore 17.30-19.00: Inaugurazione e presentazione della mostra*. Interverranno, Elisa Fazzi, Maria Elena Gorrini, Stefano Maggi

17 maggio ore 18.00: *"Malati e malattie nell'arte greca"*, Maria Elena Gorrini, Dipartimento di Studi Umanistici - Università di Pavia

31 maggio ore 18.00: *"Diagnostica dei fluidi e uso dei sensi nella medicina antica"*, Berenice Cavarra, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane - Università di Modena e Reggio Emilia

* in tale occasione verrà presentato il catalogo della mostra (EDIZIONI SANTA CATERINA)

Intorno alla mostra

6 maggio ore 17.30: in occasione della mostra apertura straordinaria delle collezioni archeologiche del Sistema Museale di Ateneo, a cura di Maurizio Harari - Palazzo Centrale dell'Università, Strada Nuova, 65 - Pavia.